



Comune di Lagosanto

C.A.P. 44023
FAX 0533-909536

Provincia di Ferrara

TEL. 0533-909511
FAX 0533-909535

PIAZZA I MAGGIO - 44023 LAGOSANTO (FE) - C.F./P.IVA 00370530388

ORIGINALE

DELIBERAZIONE N. 135
IN DATA 13-12-2017

VERBALE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVI PER LE FUNZIONI TECNICHE DI CUI ALL'ART. 113 DEL D. LGS. N. 50/2016.

L'anno duemiladiciassette, addì tredici del mese di dicembre, alle ore 10:00 nella Residenza Municipale si è riunita la Giunta Comunale.

COGNOME E NOME	INCARICO	PRESENTE/ASSENTE
Romanini Maria Teresa	Sindaco	Presente
Bigoni Davide	Vice Sindaco	Presente
Chiodi Diana	Assessore	Presente
Bigoni Irene	Assessore	Assente
Mazzotti Antonella	Assessore	Presente

PRESENTI N. 4 ASSENTI N. 1

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Esposito Rodolfo.
Romanini Maria Teresa, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

.....
Trasmessa copia per:

- _ Servizio RAGIONERIA
- _ Servizio TRIBUTI
- _ Servizio PERSONALE
- _ Servizio URBANISTICA
- _ Servizio AMBIENTE E TRASPORTI
- _ Servizio LL.PP.
- _ Servizi DEMOGRAFICI
- _ Servizio POLIZIA MUNICIPALE
- _ Servizio ATT. EC. E PROD.
- _ Servizio SOCIALE E PUBBLICA ISTRUZIONE
- _ Servizio SEGRETERIA

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che il 19 aprile 2016 è entrato in vigore il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 “Nuovo Codice dei contratti pubblici” il quale, all’art. 113 ha riscritto la disciplina degli incentivi del personale già denominato fondo per la progettazione ed ora trasformato in fondo per le funzioni tecniche, secondo i seguenti principi:

- le amministrazioni pubbliche sono tenute a destinare, ad un apposito fondo, risorse finanziarie, in misura non superiore al 2 per cento da calcolarsi sull’importo dei lavori posti a base di gara (da intendersi in senso atecnico e quindi non soltanto per lavori ma anche per servizi e forniture), da corrispondere quale incentivo ai dipendenti, ad esclusione del personale con qualifica dirigenziale, che svolgono determinate funzioni tecniche;
- le funzioni tecniche da remunerare con l’incentivo sono quelle svolte esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, per la verifica preventiva dei progetti di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici, di responsabile unico del procedimento, di direzione dei lavori ovvero direzione dell’esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l’esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti;
- l’ottanta per cento delle risorse finanziarie del suddetto fondo è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche sopra indicate nonché tra i loro collaboratori;

Vista la Delibera della Corte dei Conti, Sez. Autonomie del 13 maggio 2016, n. 18, con la quale sono state fornite alcune precisazioni in merito ai principi di diritto circa gli incentivi alla progettazione delle opere pubbliche, precisando che:

- il relativo riconoscimento non presuppone necessariamente che l’attività di progettazione sia svolta all’interno dell’ente;
- possono essere riconosciuti anche in favore delle figure professionali che svolgano le attività di carattere amministrativo.

Vista altresì la giurisprudenza contabile, fra cui:

- la Deliberazione n. 333/2016/PAR della Corte dei Conti – sezione Regionale di Controllo per la Lombardia, sulla corretta interpretazione della materia degli incentivi per le funzioni tecniche disciplinate dall’art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016, che chiarisce che il compenso incentivante va riconosciuto anche agli appalti di servizi o forniture, senza che sia necessaria la presenza di un appalto misto ossia di un appalto di un servizio o fornitura collegato ad un lavoro pubblico;
- la Deliberazione n. 353/2016/PAR della Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per il Veneto, nella quale viene affermata la legittimità dell’accantonamento delle risorse finanziarie destinate al fondo di cui all’art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 nelle more dell’approvazione del regolamento ivi previsto;

Preso atto che, a seguito di quanto sopra, occorre adottare un nuovo regolamento interno allo scopo di disciplinare la costituzione e la ripartizione del Fondo per le funzioni tecniche, svolte dai dipendenti del Comune di Lagosanto;

Vista l’ipotesi di Regolamento approvata con Deliberazione di G.C. n. 125 del 22.11.2017, trasmesso alla RSU e alle OO.SS. in data 24.11.2017;

Rilevato che la delegazione trattante di parte sindacale ha recepito tale ipotesi senza osservazioni nella riunione del 29.11.2017 e che la stessa è stata allegata all'ipotesi di Contratto Integrativo Decentrato firmata in data 06.12.2017;

Ritenuto quindi di dover procedere all'approvazione del regolamento allegato alla presente deliberazione, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

Richiamati:

- l'art. 48, comma 2 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- l'art. 59, comma 1, lett. p del D.Lgs. 15/12/1997 n. 446;
- l'art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016;

Acquisito sulla proposta di deliberazione il parere ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 del TUEL ex D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 di regolarità tecnica, espresso dal responsabile del settore economico finanziario, allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

A voti unanimi favorevoli resi nei modi di Legge,

DELIBERA

1. **di approvare**, ai sensi di quanto previsto dal comma 3, dell'art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016, il Regolamento comunale per la costituzione e la ripartizione del fondo incentivi per le funzioni tecniche allegato alla presente deliberazione, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

2. **di trasmettere** il presente provvedimento alla RSU aziendale e alle OO.SS.;

Successivamente, vista l'urgenza di dar corso alla pubblicazione del Regolamento,

LA GIUNTA COMUNALE

All'unanimità di voti favorevoli, espressi nei modi di legge, in separata votazione;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs. n. 267/2000.

ALLEGATO



COMUNE DI LAGOSANTO
Provincia di Ferrara

**REGOLAMENTO COMUNALE
PER LA COSTITUZIONE
E LA RIPARTIZIONE
DEL FONDO INCENTIVI
PER LE FUNZIONI TECNICHE**

(art. 113 del D Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e smi)

Art. 1 – Oggetto e ambito di applicazione

- Il presente regolamento è adottato in attuazione dell'articolo 113 del D. Lgs. 18/04/2016, n. 50 (di seguito denominato semplicemente «codice»), modificato ed integrato con il successivo D.Lgs del 19 aprile 2017 n. 56.
- Il regolamento ha per oggetto i criteri e le modalità di quantificazione e di ripartizione del fondo per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di verifica preventiva dei progetti di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici, di responsabile unico di procedimento, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione, di collaudo tecnico-amministrativo ovvero di verifica di conformità e di collaudatore statico, ove necessario.
- Alla ripartizione del fondo partecipano il responsabile unico di procedimento ed i dipendenti che svolgono le funzioni tecniche di cui al precedente comma 2, nonché i loro collaboratori, così come identificati con atto formale da parte del competente dirigente/responsabile.
- Alla ripartizione del fondo non partecipa il personale con qualifica dirigenziale.
- Rientrano nell'ambito applicativo del presente regolamento le funzioni tecniche di cui al precedente comma 2 finalizzate a consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti.
- Il fondo incentivi disciplinato dal presente regolamento è costituito in correlazione ad appalti di opere o lavori pubblici, di servizi e di forniture rientranti nelle categorie di seguito specificate:
 - opere o lavori pubblici, con esclusione degli interventi di manutenzione ordinaria, per i quali viene redatto uno specifico progetto con le caratteristiche di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 50/2016;
 - servizi e forniture (investimenti) con esclusione di quelle relative a beni di consumo ed a manutenzioni ordinarie, di importi pari o superiori a 40.000,00 Euro, per i quali viene redatto uno specifico capitolato d'appalto ed è stato nominato il direttore dell'esecuzione.

Art. 2 - Costituzione del fondo per le funzioni tecniche

- A valere sugli stanziamenti di cui all'art. 113, comma 1, del codice, l'Amministrazione Comunale destina ad un fondo per funzioni tecniche risorse finanziarie in misura non superiore al 2% modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara.
- In relazione all'importo dei lavori, servizi e forniture posti a base di gara, la percentuale di cui al comma 1 viene determinata come segue:

Importo posto a base di gara	Quota da destinare al fondo
Fino a 400.000,00 euro	2,0%
oltre 400.000,00 e fino a 800.000,00 euro	1,00%
oltre 800.000,00 euro	0,5%

- Le risorse per la costituzione del fondo di cui ai commi precedenti sono previste e accantonate nell'ambito delle somme a disposizione all'interno del quadro economico del relativo progetto dell'opera o lavoro, del servizio o della fornitura.
- L'ammontare del fondo per le funzioni tecniche non è soggetto ad alcuna rettifica qualora in sede di appalto si verificano dei ribassi.

Art. 3 - Ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione

- L'80% delle risorse finanziarie, confluite nel fondo per le funzioni tecniche ai sensi del precedente art. 2, è ripartito tra i dipendenti interessati, per ciascuna opera o lavoro, servizio o fornitura, con le modalità e i criteri definiti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base del presente regolamento.
- Gli importi dell'incentivo sono comprensivi degli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'amministrazione.
- Partecipano alla ripartizione dell'incentivo il responsabile unico del procedimento e i dipendenti che svolgono le funzioni tecniche, nonché i loro collaboratori, esclusivamente per le seguenti attività:
 - di programmazione della spesa per investimenti;
 - di verifica preventiva dei progetti di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici;
 - di responsabile unico di procedimento;
 - di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione;
 - di collaudo tecnico-amministrativo ovvero di verifica di conformità;
 - di collaudatore statico
- Il restante 20% delle risorse finanziarie del fondo per le funzioni tecniche, ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, viene destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli. Una parte può essere utilizzata per l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento di cui all'art. 18 della L. n. 196/1997 o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori.

Art. 4 – Affidamento delle funzioni tecniche e individuazione dei dipendenti coinvolti

- L'affidamento delle funzioni tecniche è effettuato con provvedimento formale del competente Responsabile.
- L'atto di affidamento delle funzioni tecniche deve riportare, per ciascuna delle attività nell'ambito della stessa opera o lavoro, servizio o fornitura, il nominativo del dipendente assegnatario, nonché di quello che partecipa e/o concorre allo svolgimento delle stesse, indicando i compiti e i tempi assegnati a ciascuno.

Art. 5 - Ripartizione dell'incentivo

- La quota di fondo di cui all'art. 3, comma 1, del presente regolamento, destinata alle funzioni tecniche, per ciascuna opera o lavoro, servizio o fornitura, viene suddivisa tra le varie attività sulla base dei seguenti criteri:

- per le opere o lavori:

Attività (art. 113, comma 2)	Peso dell'attività nell'ambito della quota destinata al fondo
Programmazione della spesa per investimenti	5%
Verifica preventiva dei progetti di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici	10%
Responsabile unico di procedimento	50%
Direzione dei lavori	30%
Collaudo tecnico-amministrativo/statico	5%
Totale	100%

- per i servizi o forniture:

Attività (art. 113, comma 2)	Peso dell'attività nell'ambito della quota destinata al fondo
Verifica preventiva dei progetti di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici	10%
Responsabile unico di procedimento	50%
Direzione dell'esecuzione	30%
Verifica di conformità	10%
Totale	100%

- Nell'ambito della quota destinata a ciascuna delle attività, come determinata secondo i criteri di cui al precedente comma 1, l'incentivo viene ripartito tra i dipendenti interessati, nonché tra i loro collaboratori, ai quali, di norma, viene riconosciuta una quota parte dell'attività specifica pari al 35% della corrispondente aliquota.

Art. 6 - Modalità di corresponsione dell'incentivo

- La corresponsione dell'incentivo è disposta dal responsabile, previo accertamento delle specifiche attività svolte dai dipendenti interessati, una volta concluso il relativo procedimento.
 - Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a funzioni non svolte, in tutto o in parte, dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione, ovvero prive del predetto accertamento, non vengono ripartite e determinano un incremento del fondo di cui all'art. 2 del presente regolamento.
4. Gli incentivi corrisposti nell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono in ogni caso superare il 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo.

Art. 7 - Termini temporali e penalità

- Nel provvedimento di affidamento delle funzioni tecniche di cui al precedente art. 4 devono essere indicati, su proposta del responsabile unico del procedimento, i termini entro i quali devono essere eseguite le prestazioni.
- Il responsabile unico del procedimento cura la tempestiva attivazione delle strutture e dei soggetti interessati all'esecuzione delle prestazioni.
- Qualora, durante l'esecuzione della singola opera o lavoro, dovessero verificarsi incrementi dei tempi o dei costi non conformi alle norme del codice, le risorse del fondo destinate alle funzioni tecniche svolte dai dipendenti per le relative attività non saranno ripartite tra i soggetti interessati determinando economie di spesa.

Articolo 8 – Disciplina transitoria ed entrata in vigore

- Le norme di cui al presente regolamento non si applicano agli incentivi legati all'attività di progettazione interna, spettanti ai dipendenti incaricati ed ai loro collaboratori, per le attività inerenti alle opere affidate o disposte fino al 18 aprile 2016, data di pubblicazione del D. Lgs. n. 50/2016, che saranno erogati secondo la disciplina previgente e sulla base dei criteri previsti nell'apposito Regolamento Comunale, approvato con delibera G.C. n. 143 del 24.10.2000, modificato con delibera di G.C. n. 17 del 11.02.2004.
- Il presente regolamento si applica, invece, alle funzioni tecniche di cui all'art. 1, comma 2, del presente regolamento, affidate successivamente alla data di entrata in vigore della D.Lgs. n. 50/2016, ovvero dal 19/04/2016, ed entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione all'Albo Pretorio, pubblicazione che segue all'avvenuta esecutività ai sensi di legge della deliberazione di adozione.

Sono stati espressi i seguenti pareri:

- Parere in ordine alla sola regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000: Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Rizzioli Riccardo

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Dott.ssa Guietti Roberta

- Parere in ordine alla sola regolarità contabile, ai sensi dell'art. 153 - 5° comma - del D. Lgs. 267/2000: Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott.ssa Guietti Roberta

Approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Romanini Maria Teresa

IL SEGRETARIO COMUNALE
Esposito Rodolfo

La su estesa deliberazione:

Ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 267/2000, certifico, io sottoscritto, Capo Settore Segreteria, su conforme dichiarazione del messo, che copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo Pretorio On Line per 15 giorni consecutivi a partire dal _18/12/2017___ e viene contestualmente comunicata ai capigruppo consiliari, in ottemperanza all'art. 125 del D. Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE SETTORE SEGRETERIA
Dott.ssa Chiodi Daniela

La presente deliberazione:

E' STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del D. Lgs. 267/2000).

IL RESPONSABILE SETTORE SEGRETERIA
Dott.ssa Chiodi Daniela